

Nay

Cultura araba classica



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6c040-03398/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c040-03398/>

CODICI

Unità operativa: 6c040

Numero scheda: 3398

Codice scheda: 6c040-03398

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02178489

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: strumenti musicali

OGGETTO

Definizione: nay

Tipologia: flauto diritto privo di fessura

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [1 / 3]

Genere di denominazione: idiomatica

Definizione: nay

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [2 / 3]

Genere di denominazione: Taxon Hornbostel-Sachs

Definizione: Flauti privi di fessura - Flauti diritti singoli aperti muniti di fori digitali 421.111.12

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [3 / 3]

Definizione: Flauto traverso cambogiano

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26749

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: acciaieria

Denominazione: MUDEC - Museo delle Culture

Indirizzo: Via Tortona, 56

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: SMUE

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA SPECIFICA

A: 1963

Validità: ante

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: Cultura araba classica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: canna da zucchero

MISURE

Unità: cm

Diametro: 1.7

Lunghezza: 55

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Nay ricavato da un segmento di canna da zucchero, suddiviso in otto internodi separati da sette nodi, che si succedono secondo la naturale crescita della pianta con un lieve, progressivo restringimento. L'estremità più larga fornisce l'imboccatura, priva di particolari dispositivi per la canalizzazione del fiato se non per una leggera smussatura. A metà della lunghezza si apre il foro posteriore per il pollice. Sulla faccia opposta del tubo, si allineano sei fori digitali.

Notizie storico-critiche

Luogo d'uso: paese di cultura araba classica

Il nay è il più importante e prestigioso flauto della musica classica islamica: con lievi varianti è presente nelle tradizioni araba, persiana e turca. Lo strumento trae regole molto precise per la sua costruzione da un metodo che sfrutta abilmente le caratteristiche naturali della canna al fine di ottenere proporzioni rigorosamente eguali indipendentemente dalle misure di base della canna stessa; il che consente di ottenere svariate taglie di diverso registro prestando attenzione in partenza al diametro dell'internodio maggiore. La canna da zucchero, infatti, cresce con una stabile proporzione tra diametro e lunghezza dei tratti da un nodo all'altro, con uno stabile criterio naturale di restringimento progressivo del diametro; pertanto, utilizzando sempre lo stesso numero di internodi, si dispone di tubi con sviluppo della cavità regolata sempre allo stesso modo. A metà del tubo si pratica il primo foro; dalla parte opposta, nella metà più stretta, si divide in tre la lunghezza e in ciascuno dei due punti così trovati si pratica un foro, che costituisce il punto di partenza per ottenere i due gruppi, di tre fori ciascuno, con cui si completa il flauto. Lo strumento viene appoggiato alle labbra in posizione obliqua, in modo che il suonatore possa indirizzare il flusso d'aria contro il bordo dell'imboccatura con relativa libertà, il che consente da un lato di ottenere il tipico timbro "soffiato" del nay, e, dall'altro, di regolare con molta precisione l'altezza dei suoni. La particolare disposizione dei fori e il canneggio lungo e stretto producono suoni nei registri armonici che possono essere organizzati in scale sulla base dei modi della musica classica combinando complesse diteggiature con diverse inclinazioni dello strumento e variando l'intensità del soffio. Il nay può suonare come solista o come parte di diversi complessi strumentali.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6c040-03398_IMG-0000583762

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Autore: Manusardi Federico

Data: 2019/06/13

Ente proprietario: S27

Codice identificativo: S27SMUE_00151_01

Collocazione del file nell'archivio locale: SmuePerSirbec

Nome del file originale: SMUE_00151_Gallini_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallini, Natale

Titolo libro o rivista: Museo Degli Strumenti Musicali. Catalogo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: p. 215, n. 519

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Picken, Laurence

Titolo libro o rivista: Folk Musical Instruments of Turkey

Luogo di edizione: Londra

Anno di edizione: 1975

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hornbostel E. M., Sachs C.

Titolo libro o rivista

Sistematica degli strumenti musicali. Un tentativo (Trad. F. Guizzi, Gli strumenti della musica popolare in Italia)

V., pp., nn.: pp. 409 - 482

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: Mudec - Museo delle Culture